

**Avviso a sostegno delle nuove iniziative imprenditoriali in attuazione della  
legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 Capo VI  
“Autoimpiego e creazione d’impresa”**

***Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la realizzazione degli  
interventi e la concessione delle agevolazioni***

INDICE

- Art. 1 - Finalità
- Art. 2 - Risorse
- Art. 3 - Requisiti generali di ammissibilità e soggetti beneficiari
- Art. 4 - Attività agevolabili
- Art. 5 - Tipologia e misura delle agevolazioni
- Art. 6 - Spese ammissibili
- Art. 7 - Spese escluse
- Art. 8 - Durata e realizzazione dei progetti
- Art. 9 - Regime di aiuto e divieto di cumulo
- Art. 10 - Compilazione e trasmissione delle domande di agevolazione
  - 10.1 - Registrazione dell’impresa
  - 10.2 - Compilazione delle domande ed allegati
  - 10.3 - Trasmissione delle domande
  - 10.4 - Assistenza tecnica alla compilazione delle domande e responsabilità
- Art. 11- Modalità di esame delle domande
- Art. 12 – Indice di priorità e ordine istruttorio
- Art. 13 – Istruttoria formale
- Art. 14 - Istruttoria tecnico-valutativa. Criteri di valutazione delle domande
- Art. 15 – Ammissibilità e concessione agevolazioni
- Art. 16 - Richieste di integrazioni
- Art. 17 - Varianti al progetto imprenditoriale ed operazioni straordinarie d’impresa
- Art. 18 - Rinuncia alle agevolazioni
- Art. 19 - Richiesta di erogazione delle agevolazioni e rendicontazione della spesa
- Art. 20 - Controlli
- Art. 21 - Obblighi per i beneficiari
- Art. 22 - Decadenza, Revoca e recupero delle somme erogate
- Art. 23 - Tempi e fasi del procedimento
- Art. 24 - Disposizioni finali
- Art. 25 - Allegati e modulistica

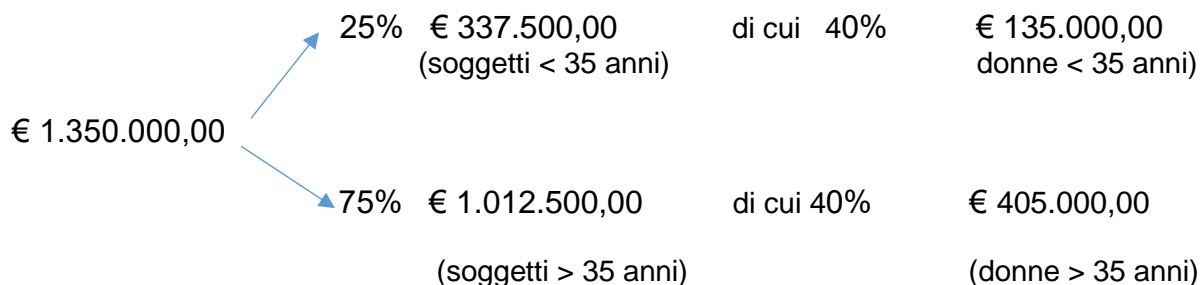
## Art. 1 – Finalità

1. La Regione Umbria intende promuovere lo sviluppo economico del territorio e l'occupazione tramite interventi volti a favorire la creazione di nuove imprese anche tramite l'autoimpiego e il lavoro autonomo.
2. A tal fine si provvede all'emanazione del presente Avviso nel rispetto della legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 "Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro" in particolare del Capo VI "Autoimpiego, creazione d'impresa", un sostegno finanziario a favore di nuova attività imprenditoriali.
3. L'Avviso è emanato inoltre in attuazione della D.G.R. n. 399 dell'1aprile 2019, in virtù delle quali si è inteso rafforzare il sostegno alle nuove attività imprenditoriali promosse da donne, giovani, lavoratori espulsi dal mercato del lavoro e da altre categorie di soggetti svantaggiati e/o con disabilità e a quelle iniziative ubicate in specifiche aree territoriali oggetto di specifico interesse da parte delle politiche di sviluppo della programmazione regionale.

## Art. 2 – Risorse

1. Le risorse stanziare per il presente Avviso ammontano ad € 1.350.000,00, trovano copertura nelle risorse di cui alla D.G.R. n. 157 del 18/02/2019, fondi regionali assegnati con D.G.R. n. 399 dell'1/04/2019, giacenti presso Sviluppumbria S.pa.  
Lo stanziamento previsto sarà assegnato nel rispetto delle seguenti riserve:
  - a) una riserva del 25% delle risorse disponibili - **pari ad € 337.500,00** - sarà destinata alle imprese costituite in maggioranza da soggetti di età compresa fra i 18 anni compiuti e i 35 anni non compiuti al momento della presentazione della domanda di agevolazione (fino a 34 anni e 364 giorni), così come disposto dall'art. 40, comma 5, della legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1;
  - b) il restante 75% delle risorse disponibili - **pari ad € 1.012.500,00** - sarà destinato a tutte le altre imprese ammissibili.
2. La riserva di cui al precedente punto 1, lettera a) è assegnata a:
  - lavoratore autonomo, libero professionista, titolare di impresa di età compresa fra i 18 anni compiuti e i 35 anni non compiuti al momento della presentazione della domanda di agevolazione i (34 anni e 364 giorni),
  - società di persone e cooperative con soggetti fino a 35 anni non compiuti (34 anni e 364 giorni) che rappresentano numericamente almeno il 60% della compagine sociale,
  - società di capitali le cui quote di partecipazione al capitale sociale devono essere detenute numericamente per almeno i 2/3 da persone fisiche fino a 35 anni non compiuti (34 anni e 364 giorni) e gli organi di amministrazione devono essere composti numericamente per almeno i due terzi da soggetti under 35.
3. All'interno delle due riserve di cui al punto 1, lettera a) e b), il 40% delle risorse sarà riservato a progetti di imprese a prevalente composizione femminile così come previsto e definito dall'art. 39 comma 1 della l.r. 1/2018 e in coerenza con quanto previsto dall'articolo 19 della l.r. 14/2016.
4. La prevalenza femminile verrà accertata con le seguenti modalità:
  - il lavoratore autonomo, il libero professionista, la titolare di impresa individuale deve essere una donna;
  - per le imprese individuali il titolare deve essere una donna;
  - per le società di persone e le cooperative le donne devono costituire numericamente almeno il 60% della compagine sociale;

- per le società di capitali le quote di partecipazione devono essere detenute numericamente per almeno i 2/3 da donne e gli organi di amministrazione devono essere composti numericamente per almeno i due terzi da donne.
5. In sintesi, sulla base di quanto sopra descritto, le risorse risultano assegnate come di seguito riepilogato:



6. La Regione Umbria si riserva la facoltà (con disposizione del dirigente responsabile) di sospendere o chiudere anticipatamente la procedura di presentazione delle domande a fronte di esaurimento delle risorse disponibili.

### **Art. 3 – Requisiti generali di ammissibilità e soggetti beneficiari**

1. Possono presentare domanda di accesso alle agevolazioni del presente Avviso esclusivamente le piccole e medie imprese aventi sede operativa nel territorio della Regione.
2. *All'atto della presentazione della domanda le imprese devono essere già giuridicamente costituite nella forma di società commerciali previste dal primo e secondo comma dell'articolo 2249 del C.C., società cooperative di cui agli artt. 2511 e segg. C.C., imprese individuali, lavoratori autonomi titolari di partita IVA, società tra professionisti iscritti ad albi professionali. La costituzione può essere avvenuta a partire dal 1° gennaio 2018.*
3. Per data di costituzione s'intende:
  - a) per le imprese individuali ed i lavoratori autonomi, la data di rilascio della partita IVA,
  - b) per le società, la data di iscrizione al Registro delle Imprese presso la CCIAA.
4. Il titolare dell'impresa e/o il lavoratore autonomo devono:
  - a) essere residenti in Umbria,
  - b) non essere dipendenti della Pubblica Amministrazione.
 In caso di società, i requisiti indicati alle lettere a) e b) devono essere posseduti almeno dal 50% dei soci, intesi sia numericamente, sia in percentuale rispetto al capitale sociale.
5. Non sono ammissibili le domande di imprese che rappresentino la mera continuazione, da parte del proponente e/o dei soci, di attività preesistente sotto diversa e/o nuova forma giuridica, né che siano state costituite a seguito di fusione, cessione/affitto azienda o ramo di azienda di società già esistente.
6. Gli investimenti relativi al progetto presentato ed eventualmente approvato ai sensi del presente Avviso, dovranno essere realizzati nel territorio della Regione Umbria presso la sede operativa o l'unità locale indicata nella domanda.
7. Le imprese che presentano domanda non devono avere obblighi di pagamento insoluti nei confronti della Pubblica Amministrazione.

## **Art. 4 – Attività agevolabili**

1. Sono finanziabili ai sensi del presente Avviso i progetti imprenditoriali rientranti nella produzione di beni, fornitura di servizi, commercio anche in forma di franchising, artigianato.
2. Sono esclusi i settori della produzione primaria dei prodotti agricoli, della pesca e dell'acquacultura, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 comma 1 del Regolamento (UE) della commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti "de minimis".
3. I soggetti operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli sono agevolabili ad eccezione dei casi previsti dall'art.1.1 lett.c punti i) e ii) del Reg. UE n.1407/2013.
4. Sono escluse le attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco in armonia con quanto previsto dalla l.r. 21/2014 e s.m.i. "Norme per la prevenzione, il contrasto e la riduzione del rischio della dipendenza da gioco d'azzardo patologico".

## **Art. 5 – Tipologia e misura delle agevolazioni**

1. Il presente Avviso prevede le seguenti forme di agevolazione:
  - a) Finanziamento sotto forma di anticipazione da un minimo di euro 25.001,00 ad un massimo di euro 50.000,00 per la copertura, dal 50% al 75%, di una spesa complessiva, al netto di IVA ed oneri accessori, compresa tra un minimo di € 33.335,00 ed un massimo di € 66.666,67.  
La parte di spesa non coperta dal finanziamento, dal 25% al 50% dovrà essere coperta con apporto dell'impresa richiedente.  
La spesa complessiva deve essere destinata:
    - a1) per almeno il 70% ad investimenti,
    - a2) per un massimo del restante 30% a spese correnti.Il finanziamento può essere concesso ed erogato senza l'acquisizione di garanzie a tutela del rimborso e deve essere restituito in quote semestrali costanti senza interessi secondo un piano di ammortamento della durata massima di sette anni oltre ad un anno di preammortamento.
  - b) Contributo a fondo perduto fino ad un massimo di euro 3.500,00 denominato "Pacchetto qualificazione", per la copertura, fino al 70% della spesa al netto d'IVA relativa alla formazione professionale mirata alla qualificazione del titolare o dei soci dell'impresa ovvero all'acquisizione di consulenze ad elevato contenuto specialistico ad esclusione della consulenza relativa all'elaborazione del progetto imprenditoriale.  
Il presente contributo potrà essere erogato solo contestualmente all'erogazione del finanziamento di cui alla lettera a) o successivamente, entro comunque 12 mesi dalla valuta di accredito dell'anticipazione nel conto corrente del beneficiario.

## **Art. 6 – Spese ammissibili**

1. Le spese dovranno riferirsi agli interventi per cui si inoltra richiesta di agevolazione ed essere coerenti, congrue e rivolte al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi indicati nel presente Avviso.
2. Sono ammissibili alle agevolazioni le spese sostenute dall'impresa (cioè documentate da fatture e interamente quietanzate) a partire dal giorno successivo alla presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni del presente Avviso ed entro 12 mesi dalla valuta di accredito delle agevolazioni da parte di Sviluppumbria S.p.A..

3. Le fatture attestanti le richiamate spese devono riportare obbligatoriamente il CUP – Codice Unico di Progetto – che sarà comunicato dalla Regione Umbria all'impresa beneficiaria nella lettera di ammissione a finanziamento e i riferimenti al presente Avviso.
4. Possono essere rendicontate come investimenti ai sensi dell'art. 5 lett. a) le seguenti spese:
  - Acquisto di beni nuovi di fabbrica e rientrare nelle seguenti categorie:
    - a. macchinari, attrezzature e arredi funzionali all'attività d'impresa,
    - b. mezzi di trasporto, limitatamente ai casi in cui risultino funzionali e strumentali allo svolgimento dell'attività imprenditoriale,
    - c. hardware, software e licenze funzionali all'attività di impresa,
    - d. piccole opere murarie e impianti fino al 20% della spesa complessiva per investimenti.
5. Possono essere ammessi alle agevolazioni anche i beni usati, purché forniti da rivenditori autorizzati (usato garantito) e corredati da idonee dichiarazioni sostitutive di atto notorio attestanti che gli stessi non siano stati oggetto di precedenti agevolazioni pubbliche e che offrano idonee e comprovate garanzie di funzionalità e conformità alle norme e agli standard pertinenti. Il venditore dovrà attestare che il prezzo di ogni bene usato non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di materiale simile nuovo.
6. La quota massima del 30% di spese correnti agevolabili di cui all'art. 5 punto a2) può comprendere, a titolo esemplificativo:
  - a) locazione commerciale dell'immobile adibito a sede operativa aziendale, purché documentata da contratto di locazione commerciale registrato,
  - b) materie prime, materiale di consumo, semilavorati e prodotti finiti inerenti il processo produttivo,
  - c) pubblicità,
  - d) utenze.
7. Le spese di cui all'art. 5 lett. b) devono essere documentate da fatture quietanzate che descrivano in modo chiaro il tipo di formazione e/o consulenza ad elevato contenuto specialistico ai sensi dell'art. 5, la durata delle prestazioni (numero ore, sedute, costo orario), l'indicazione dei soggetti a cui, all'interno dell'impresa, è stata effettuata la formazione/consulenza e l'indicazione del/i soggetto/i che ha svolto la formazione/consulenza.
8. Le spese di cui ai punti precedenti del presente articolo, devono:
  - a. rientrare tra quelle riconosciute ammissibili a seguito della valutazione tecnica,
  - b. essere documentate unicamente attraverso titoli di spesa (fatture) intestate all'impresa beneficiaria,
  - c. essere corredate, ciascuna, da quietanza integrale esclusivamente a mezzo bonifico bancario o postale, ricevuta bancaria, RID, bancomat o carta di credito e/o carte di debito intestate all'impresa beneficiaria, essendo inderogabilmente escluse le spese pagate a mezzo contanti e a mezzo assegni circolari, bancari o postali,
  - d. trovare altresì, in tutti i casi, riscontro del relativo movimento negli estratti conto bancari o postali,
  - e. essere quietanzate integralmente, non essendo ammesse fatture quietanzate parzialmente,
  - f. essere di valore unitario pari o superiore ad € 100,00 netti. Verrà valutata la possibilità di riconoscere l'ammissibilità delle forniture a corpo complessivamente superiori a tale soglia, documentate con una stessa fattura.
9. Non sono ammissibili né rendicontabili le spese con pagamento a mezzo cessione di beni e/o compensazioni di qualsiasi genere tra l'impresa e il soggetto fornitore.

## **Art. 7 – Spese escluse**

1. Sono escluse dalle agevolazioni le spese sostenute per:
  - a. mera sostituzione di beni della stessa tipologia già esistenti e utilizzati nel ciclo produttivo,
  - b. interventi non direttamente funzionali al programma agevolabile,

- c. sostenute prima della presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni del presente Avviso,
- d. interessi passivi e per I.V.A. recuperabile (ai sensi dell'art. 69 del Reg. (UE) 1303/2013 e s.m.i e dell'art. 13 del Reg. (UE) 1304/2013 e s.m.i),
- e. interessi di mora,
- f. commissioni per operazioni finanziarie, per perdite di cambio ed altri oneri meramente finanziari,
- g. mezzi targati, ad eccezione di quelli indispensabili allo svolgimento del "ciclo produttivo",
- h. effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria:
  - dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa, ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati,
  - da società nelle quali i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado, siano presenti nella compagine sociale o rivestano la qualifica di amministratori.

### **Art. 8 – Durata e realizzazione dei progetti**

1. Tutte le spese realizzate ai sensi dell'art. 5 dovranno essere sostenute interamente, cioè fatturate e pagate all'impresa beneficiaria, entro 12 mesi dalla valuta di accredito delle agevolazioni da parte di Sviluppo Umbria spa nel conto corrente dell'impresa beneficiaria.
2. Eventuali proroghe per la realizzazione degli investimenti finanziati potranno essere concesse dal Servizio Sviluppo e competitività delle imprese per un periodo - di norma - non superiore a tre (3) mesi, dietro presentazione di motivata richiesta, inoltrata almeno 15 giorni prima della scadenza del termine previsto per la rendicontazione del progetto d'impresa, supportata da una relazione sullo stato di attuazione del progetto.

### **Art. 9 – Regime di aiuto e divieto di cumulo**

1. Le agevolazioni di cui al presente Avviso vengono concesse secondo quanto stabilito nel Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" entrato in vigore a partire dall'1/01/2014.
2. A tal proposito si precisa che l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concedibili a una "impresa unica", così come definita dall'art.2, comma 2 del Reg. (UE) n.1407/2013, non deve superare il massimale di € 200.000,00, su un periodo di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi finanziari precedenti).
3. Il legale rappresentante dell'impresa richiedente deve dichiarare i contributi pubblici "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario entro il quale la domanda è presentata alla Regione e nei due esercizi finanziari precedenti. La dichiarazione attestante gli aiuti "de minimis" pregressi deve contenere i dati relativi a tutti gli aiuti concessi da tutte le imprese costituenti la cosiddetta "impresa unica" così come definita dall'art.2, comma 2 del Reg. (UE) n.1407/2013. Pertanto, oltre all'impresa che richiede il contributo, qualora ricorrano le condizioni di cui all'articolo richiamato, anche tutti i legali rappresentanti delle imprese che costituiscono "impresa unica" dovranno fornire dichiarazione riguardo gli aiuti "de minimis".
4. Ciascun progetto imprenditoriale ammesso alle agevolazioni del presente Avviso verrà inserito nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi e con le modalità indicate dal decreto n.115 del 31/05/2017; il finanziamento previsto all'art. 5 lett a) verrà registrato sotto forma di ESL Equivalente Sovvenzione Lorda.

5. Le agevolazioni concesse ai sensi del presente Avviso non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse al destinatario finale, anche a titolo "de minimis", laddove riferite alle stesse spese ammissibili.
6. Se gli investimenti relativi al progetto presentato a valere sul presente Avviso risultano ammissibili ad altre agevolazioni, il beneficiario dovrà scegliere un'agevolazione fra quelle riconosciute, rinunciando formalmente alle altre.
7. Nel caso in cui la Regione Umbria riscontri che uno o più investimenti relativi al progetto agevolato abbiano già beneficiato di altre agevolazioni, procederà alla revoca delle agevolazioni concesse ed eventualmente erogate.

## **Art. 10 – Compilazione e trasmissione delle domande di agevolazione**

### **Art. 10.1 – Registrazione dell'impresa**

1. Ai fini della compilazione della domanda di ammissione alle agevolazioni l'impresa richiedente dovrà utilizzare esclusivamente il Front end unico di presentazione delle istanze della Regione Umbria raggiungibile al seguente link: <https://serviziinrete.regione.umbria.it>
2. L'accesso al portale può essere effettuato mediante una delle seguenti modalità: SPID, Fed-Umbria o CNS. Il soggetto può scegliere la modalità preferita tra quelle proposte.
3. Per quanto riguarda l'accreditamento le operazioni necessarie ad ottenere le credenziali sono illustrate in fase di accesso al portale e per maggiore chiarezza vengono descritte nell'Allegato 6 al presente Avviso.
4. La trasmissione della domanda dovrà avvenire attraverso il portale <http://trasmissione.bandiregione.umbria.it> con le modalità descritte al successivo art. 10.3.
5. Eventuali domande presentate con una qualsiasi altra modalità non saranno considerate valide.
6. I documenti necessari per la presentazione della domanda dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o da altro soggetto dotato di potere di rappresentanza e di firma.

### **Art. 10.2 – Compilazione delle domande ed allegati**

1. La **compilazione** delle domande di ammissione alle agevolazioni potrà essere effettuata a partire dalle **ore 10.00 del 10/09/2019 e fino alle ore 12.00 del 16/12/2019** utilizzando esclusivamente il servizio on-line della Regione Umbria raggiungibile al link: <https://serviziinrete.regione.umbria.it> dopo aver effettuato la registrazione con le modalità indicate all'art. 10.1 e dopo aver selezionato i seguenti campi:  
Elenco Enti → Regione Umbria  
Elenco argomenti → Attività produttive e imprese  
Servizio → Creazione di impresa  
Elenco istanze digitalizzate → Interventi in materia di autoimpiego e creazione di impresa di cui al Capo VI della l.r. 1/2018
2. Ai fini della compilazione della domanda di accesso alle agevolazioni, l'impresa dovrà disporre di:
  - a) accreditamento nel servizio online della Regione Umbria con le modalità descritte all'articolo 10.1,
  - b) una marca da bollo da € 16,00,
  - c) un indirizzo di Posta Elettronica Certificata valido e funzionante,
  - d) il certificato di firma digitale del legale rappresentante, in corso di validità.
3. La compilazione della domanda di accesso alle agevolazioni del presente Avviso, prevede:
  - 3.1) L'inserimento dei dati nelle pagine web previste per la compilazione;
  - 3.2) il caricamento, tramite apposita funzione nella sezione dedicata della piattaforma, degli allegati elencati al successivo punto 4.

Tra essi, al successivo punto 4, vengono specificati quelli obbligatori e quelli che dovranno essere firmati digitalmente da parte del legale rappresentante dell'impresa dichiarante, con la conseguente generazione dei corrispondenti file con estensione .p7m. Il sistema non consentirà l'inserimento di documenti non firmati digitalmente e con estensione diversa dal.p7m;

4. Per la validità della domanda occorre allegare obbligatoriamente i seguenti documenti, che dovranno essere convertiti dai formati originali (Word, Excel etc.) in formato PDF e ove previsto firmati digitalmente:
  - Progetto imprenditoriale sottoscritto e redatto secondo lo schema di cui all'Allegato 2) al presente Avviso (Da firmare digitalmente);
  - Tabella per calcolo dell'indice di priorità, da compilare seguendo le indicazioni del successivo art. 13 secondo lo schema di cui all'Allegato 3 (Da firmare digitalmente);
  - Dichiarazione *de minimis* sottoscritta e redatta secondo lo schema di cui agli Allegati 4a) o 4b) al presente Avviso (Da firmare digitalmente);
  - Curriculum Vitae del soggetto proponente e di tutti i soci dell'impresa, sottoscritti e redatti secondo il modello europeo – vedi Allegato 5) al presente Avviso (Da firmare digitalmente);

Altri allegati obbligatori:

  - titolo di proprietà e/o disponibilità o godimento dell'immobile adibito a sede operativa;
  - preventivi relativi alle spese d'investimento e correnti oggetto delle agevolazioni del presente Avviso. Per i corsi di formazione e/o formazione specialistica dei soci, i preventivi di spesa con indicazione del soggetto formatore, del costo preventivato e delle giornate occorrenti per la prestazione.
5. Terminato l'inserimento dei dati nelle pagine web previste per la compilazione, nonché il caricamento degli allegati, l'impresa dovrà:
  - a. generare la Domanda di ammissione alle agevolazioni. Il sistema genererà in automatico, sulla base dei dati inseriti, la domanda di ammissione che conterrà anche l'indicazione degli allegati inseriti (come da modelli forniti in allegato al presente Avviso - vedi art. 25);
  - b. firmare digitalmente la Domanda di ammissione alle agevolazioni; tale firma dovrà essere apposta dal legale rappresentante dell'impresa richiedente le agevolazioni o da altro soggetto con poteri di rappresentanza, generando conseguentemente i corrispondenti file con estensione p7m;
  - c. A completamento della fase di compilazione e firma della domanda il sistema produrrà una ricevuta con le indicazioni necessarie per procedere alla trasmissione con le modalità indicate all'articolo successivo.
6. Ai fini degli adempimenti fiscali previsti per la presentazione di istanze alla Pubblica Amministrazione, il soggetto richiedente dovrà inserire nel sistema di compilazione della domanda, nell'apposito campo, il numero seriale della marca da bollo da € 16,00. L'originale cartaceo della richiesta di ammissione con apposta la marca da bollo, annullata, dovrà essere conservato a cura del richiedente i benefici, indipendentemente dall'esito della domanda, per almeno 5 anni successivi alla data di presentazione ed esibito a richiesta della Regione Umbria o delle autorità preposte. La Regione Umbria effettuerà un controllo sulle domande presentate al fine di verificare che una stessa marca da bollo non sia stata utilizzata per la presentazione di più di una domanda. Laddove si riscontrino irregolarità si provvederà ad effettuare le dovute segnalazioni all'Agenzia delle Entrate.

### **Art. 10.3 – Trasmissione delle domande**

1. La domanda compilata con le modalità indicate al punto precedente potrà essere trasmessa **dalle ore 10.00 del 16/09/2019 e fino alle ore 12.00 del 16/12/2019.**
2. Ai fini della sua validità legale, l'invio potrà avvenire esclusivamente in via telematica attraverso il servizio on line della Regione Umbria raggiungibile al link: <http://trasmissione.bandiregione.umbria.it> dove dovrà essere inserito il codice univoco



- alfanumerico fornito nella ricevuta di avvenuto completamento della compilazione, oltre al codice fiscale del richiedente e del compilatore.
3. A completamento della trasmissione il sistema rilascerà apposita ricevuta contenente l'indicazione della data e dell'ora di trasmissione che determinano l'ordine cronologico di presentazione della domanda stessa. La determinazione dell'ordine istruttorio sarà invece subordinata all'acquisizione e valutazione dell'indice di priorità associato ad ogni domanda, con le modalità del successivo art.13.
  4. Non saranno ritenute valide le domande di contributo trasmesse con modalità diverse (a mano, tramite PEC, tramite Raccomandata, ecc.).
  5. La Regione Umbria si riserva la facoltà (con comunicazione del Dirigente responsabile) di sospendere o chiudere anticipatamente la procedura di presentazione delle domande a fronte di esaurimento delle risorse disponibili.
  6. Si precisa al riguardo che costituisce causa di esclusione:
    - a. la compilazione della domanda di agevolazione con modalità diverse da quelle indicate al presente articolo;
    - b. il caricamento nella richiamata piattaforma di una domanda e dei relativi allegati non conformi alle indicazioni fornite al presente articolo;
    - c. la mancata apposizione, sulla Domanda di agevolazione e sugli Allegati ove previsto, della firma digitale del legale rappresentate dell'impresa richiedente ovvero l'apposizione di firma digitale con certificato non valido;
    - d. l'apposizione sulla Domanda di agevolazione e sugli allegati ove previsto della firma di soggetto diverso dal legale rappresentante;
    - e. la mancata trasmissione della domanda di ammissione nel rispetto di quanto disposto dal presente articolo;
  7. Alla stessa impresa non è consentito presentare più domande di agevolazione ancorché relative a differenti tipologie di spesa. Nel caso di domande di agevolazione multiple sarà presa in considerazione la prima.

#### **Art. 10.4 – Assistenza tecnica alla compilazione delle domande e responsabilità**

1. L'assistenza tecnica di Umbria Digitale s.c.a.r.l. è attiva dal lunedì al giovedì dalle ore 8.00 alle ore 18.00, il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00, sabato e festivi esclusi. Per richiedere l'attivazione del servizio contattare il Service Desk (n.ro verde 848.88.33.66 oppure 075.5027999 - email [servicedesk@umbriadigitale.it](mailto:servicedesk@umbriadigitale.it)).
2. Le risposte alle richieste di assistenza tecnica di Umbria Digitale s.c.a.r.l. saranno fornite entro i cinque giorni lavorativi al ricevimento delle stesse e in orario d'ufficio compatibilmente con le esigenze di servizio della struttura competente. Nei cinque giorni precedenti il termine finale previsto per la trasmissione delle domande non si garantisce la risposta alle richieste di assistenza tecnica per la compilazione delle stesse in tempo utile per la loro trasmissione.
3. L'amministrazione regionale, esclusivamente in caso di eventuale interruzione del servizio di compilazione e trasmissione online della domanda, dovuto a malfunzionamento del server della Regione Umbria, provvederà a prolungare il servizio medesimo per un tempo equivalente a quello dell'eventuale interruzione, dando puntuale informazione sul sito <http://www.regione.umbria.it/attivita-produttive-e-imprese/nuove-imprese-giovanili-e-femminili> e all'indirizzo <http://bandi.regione.umbria.it> dell'orario di riavvio del servizio e dell'eventuale prolungamento del medesimo. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, senza obbligo di ulteriori comunicazioni da parte del Servizio Sviluppo e Competitività delle Imprese. La Regione non procederà a prolungamenti dovuti a malfunzionamenti diversi da quelli sopra indicati.

#### **Art 11 – Modalità di esame delle domande**

1. Le istanze pervenute a valere sul presente Avviso saranno selezionate mediante una procedura valutativa a sportello, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D. Lgs. 123/98 e s.m.i..
2. Ciascuna richiesta di accesso sarà istruita nel rispetto dell'ordine istruttorio, secondo l'indice di priorità, di cui al successivo art.12, fino all'esaurimento delle risorse disponibili assegnate ad ogni riserva, di cui all'art. 2 oltre ad un 25% in più a titolo di overbooking.
3. L'Amministrazione si riserva di istruire le domande successive alla quota di overbooking solo ed esclusivamente al reperimento di ulteriori risorse.
4. A ciascuna delle imprese la cui istanza sarà avviata in istruttoria secondo l'ordine di cui al precedente comma 2, sarà comunicato l'avvio del procedimento nel rispetto di quanto indicato al successivo articolo 23.
5. Verrà poi effettuata un'istruttoria formale con le modalità indicate all'art. 13 ed un'istruttoria tecnico – valutativa secondo la procedura dell'art. 14.

### **Art. 12 – Indice di priorità e ordine istruttorio**

1. L'indice di priorità determina l'ordine istruttorio delle domande di accesso alle agevolazioni secondo i fattori ed i relativi punteggi di seguito indicati:

<b>Fattori di priorità</b>		<b>Punteggi</b>
<b>APPORTO MEZZI PROPRI (percentuale di apporto/cofinanziamento)</b>	>25% e <30%	<b>20</b>
	Dal 30% al 40%	<b>30</b>
	Superiore al 40%	<b>35</b>
<b>NUMERO SOCI</b>	1 socio	<b>0</b>
	Da 2 a 3 soci	<b>10</b>
	Da 4 soci in su	<b>20</b>
<b>Progetti presentati con prevalenza numerica di soci rientranti nella categoria dei lavoratori espulsi dal mercato del lavoro e dei soggetti svantaggiati e/o con disabilità secondo quanto previsto all'articolo 38, comma 2 della l.r. 1/2018</b>		<b>10</b>
<b>Numero occupati alla data di presentazione della domanda</b>	1	<b>5</b>
	2	<b>10</b>
	3	<b>15</b>
	Da 4 in poi	<b>20</b>
<b>AREE DI CRISI</b>	Area crisi complessa Terni-Narni	<b>8</b>
	Area di crisi industriale non complessa	<b>5</b>
	Area di crisi A. Merloni Spa in Amministrazione straordinaria	<b>8</b>
<b>Localizzazione sede operativa in Centro storico (zona A del P.R.G.) di comuni con popolazione</b>		<b>5</b>

<b>superiore a 15.000 abitanti</b>	
<b>Appartenenza ai settori cui al d.p.r. 25 maggio 2001, n. 288 (Regolamento concernente l'individuazione dei settori delle lavorazioni artistiche e tradizionali, nonché dell'abbigliamento su misura) con priorità a quelli identificati dall'articolo 32 (settori tutelati), comma 1 della legge regionale 13 febbraio 2013, n. 4 (Testo unico in materia di artigianato) ad esclusione delle categorie VIII e XIII dell'Allegato che forma parte integrante dello stesso d.p.r..</b>	<b>5</b>

2. L'indice di priorità deve essere calcolato dal soggetto che compila la domanda riempiendo l'apposito modello individuato come Allegato 3 al presente Avviso.  
Il soggetto compilatore dovrà riempire i campi interessati con il corretto punteggio. Al termine del calcolo dovrà essere generato il relativo file (in formato pdf) e caricato unitamente agli altri allegati.
3. La Regione Umbria si riserva la facoltà di rideterminare l'Indice di Priorità, qualora riscontri eventuali incoerenze o errori nel calcolo.
4. Qualora due o più domande presentino lo stesso Indice di Priorità, l'ordine istruttorio verrà determinato dall'ordine cronologico determinato in base alla data e l'ora registrata dal sistema di accettazione della domanda (marca temporale).
5. L'elenco dell'ordine istruttorio sarà approvato con apposita determinazione dirigenziale e pubblicato sul sito istituzionale della Regione Umbria all'indirizzo <http://www.regione.umbria.it/attivita-produttive-e-imprese/nuove-imprese-giovanili-e-femminili>  
L'elenco dell'ordine istruttorio sarà composto da 2 sezioni distinte, come riepilogato al punto 5 dell'art. 2 del presente Avviso:
  - imprese a prevalente composizione giovanile, alle quali verranno assegnate risorse pari ad € 337.500,00,
  - altre imprese alle quali verranno assegnate risorse pari ad € 1.012.500,00.
Per ognuna delle 2 sezioni ci saranno 2 sottosezioni destinate all'assegnazione della riserva destinata alle Imprese a prevalente composizione femminile.
6. Le istanze pervenute verranno avviate all'istruttoria di cui ai successivi articoli 13 e 14 nei limiti finanziari di cui al precedente articolo 11, comma 2.

### **Art 13 – Istruttoria formale**

1. Con una prima istruttoria formale verrà verificata la conformità della domanda e della documentazione presentata rispetto a quanto richiesto dal presente Avviso ed il possesso dei requisiti previsti all'art. 3. I requisiti soggettivi previsti nell'art. 3, dichiarati ai sensi dell'art. 38, c. 2 del DPR 28/12/2000 n. 445 saranno oggetto di controlli a campione effettuati dai funzionari del Servizio sviluppo e Competitività delle Imprese.
2. Il Servizio Sviluppo e competitività delle imprese potrà richiedere all'impresa eventuali integrazioni alla domanda presentata e le relative informazioni/documenti dovranno essere inviati dall'impresa entro 15 (quindici) giorni solari dalla data di ricevimento della richiesta.
3. La mancata risposta entro il termine suddetto comporterà l'esclusione della relativa domanda dai benefici richiesti, qualora le informazioni o i documenti richiesti siano essenziali ai fini dell'ammissibilità della stessa.
4. Qualora l'istruttoria abbia avuto esito negativo, la Regione Umbria, tramite il Servizio Sviluppo e competitività delle imprese, trasmetterà ai soggetti proponenti una nota scritta contenente i motivi dell'esclusione, indicando, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 bis della L. 241/90 e s.m.i, un termine per la presentazione di eventuali osservazioni. Decorso tale

termine in assenza di osservazioni, ovvero qualora le stesse non risultino idonee a sanare le criticità rilevate, la Regione Umbria adotterà, tenuto conto anche di quanto previsto dall'art. 2 della L. 241/90, una determinazione dirigenziale di esclusione, della quale verrà data comunicazione scritta al soggetto titolare del procedimento a mezzo pec o, in assenza di questa, a mezzo raccomandata a/r.

5. In caso di esito positivo dell'istruttoria formale, ciascun progetto imprenditoriale sarà sottoposto ad una valutazione di tipo tecnico, economico e finanziario, tenuto conto dei criteri definiti dalla D.G.R. n. 1585 del 28/12/2018 e indicati all'art. 14 del presente Avviso.

#### **Art. 14 – Istruttoria tecnico- valutativa. Criteri di valutazione delle domande**

1. Le istanze che abbiano superato l'istruttoria formale di cui al precedente articolo, saranno oggetto di una valutazione tecnica, economica e finanziaria in base a criteri determinati con D.G.R. 1585 del 28/12/2018.
2. La valutazione tecnica, economica e finanziaria del progetto imprenditoriale verrà effettuata da una commissione denominata "Nucleo di valutazione", composto da membri designati con apposito provvedimento del direttore della Direzione regionale Salute, Welfare, Sviluppo Economico, Istruzione, Università, Diritto allo Studio. Il predetto Nucleo ha facoltà di contattare i soggetti proponenti e concordare con loro eventuali incontri di approfondimento, e/o ulteriore documentazione finalizzata al chiarimento del progetto, qualora necessario.
3. Nella tabella sottostante vengono riportati i Criteri di valutazione dei progetti imprenditoriali ed i relativi punteggi.

FINALIZZAZIONE	Coerenza tra il profilo formativo - professionale dei proponenti ed il progetto proposto	<b>Livelli coerenza e punteggio (Max 20 punti)</b>	
		Non coerente	0
		Sufficientemente coerente	5
		Mediamente coerente	10
		Altamente coerente	15
		Pienamente coerente	20
	Opportunità di mercato e prospettive di sviluppo	<b>Opportunità di Mercato (max 10 punti)</b>	
		Scarse	4
		Sufficienti	6
		Buone	8
		Ottime	10
		<b>Prospettive di Sviluppo (max 10 punti)</b>	
		Scarse	4
		Sufficienti	6
Buone	8		
Ottime	10		
QUALITA'	Innovatività dell'iniziativa proposta (di progetto, di prodotto, di servizio, di organizzazione)	<b>Grado di Innovatività (max 20 punti)</b>	
		Scarsa	5
		Sufficiente	10
		Buona	15
		Ottima	20
	Coerenza e sostenibilità delle previsioni economico-finanziarie	<b>Coerenza e sostenibilità (max 30 punti)</b>	
		Scarsamente coerente	5
	Poco coerente	10	

	Sufficientemente coerente	15
	Mediamente coerente	20
	Discretamente coerente	25
	Pienamente coerente	30

### **Art. 15 – Ammissibilità e concessione agevolazioni**

1. Saranno ammissibili a finanziamento le domande che avranno ottenuto un punteggio complessivo non inferiore a 60 punti, fino a concorrenza delle risorse di cui all'art. 2.
2. Nel caso in cui la suddetta valutazione non consenta il raggiungimento del punteggio minimo, con nota della Regione Umbria trasmessa a mezzo pec o, in assenza, a mezzo raccomandata a/r verrà comunicato al soggetto richiedente l'esito negativo della valutazione unitamente alle motivazioni di esclusione e avviato l'eventuale contraddittorio ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/90 e s.m.i..
3. Decorsi i termini previsti dalle richiamate comunicazioni ed espletato l'eventuale richiamato contraddittorio, verrà adottata una determinazione dirigenziale di esclusione della domanda ad opera del dirigente responsabile del Servizio Sviluppo e competitività delle imprese della Regione Umbria.
4. Rispetto alle domande risultate ammissibili dopo l'esame del Nucleo di Valutazione, il Servizio Sviluppo e competitività delle imprese della Regione Umbria provvederà preliminarmente all'adozione di ogni atto di concessione, alle seguenti verifiche:
  - regolarità contributiva tramite acquisizione del DURC o documentazione equivalente,
  - rispetto della normativa antimafia, tramite le verifiche di legge presso la B.D.A.- Banca Dati Nazionale Antimafia,
  - rispetto dei limiti del "de Minimis" e dell'assenza del soggetto proponente dall'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea, mediante estrazione di apposite visure attraverso il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.
5. Effettuate le verifiche di cui al punto 4, il Servizio Sviluppo e competitività delle imprese della Regione Umbria, con apposite determinazioni dirigenziali, disporrà l'ammissione alle agevolazioni delle domande, dandone pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Umbria: <http://www.regione.umbria.it/attivita-produttive-e-imprese/nuove-imprese-giovanili-e-femminili>
6. Ciascuna delle imprese ammesse a finanziamento sarà informata con apposita nota a mezzo pec circa l'ammissione alle agevolazioni, gli importi e le modalità.

### **Art. 16 – Richieste di integrazioni**

1. Il Servizio Sviluppo e Competitività delle Imprese potrà richiedere all'impresa eventuali integrazioni alla domanda presentata e le relative informazioni/documenti dovranno essere inviati a cura dell'impresa nel termine di 15 (quindici) giorni solari dalla data di ricevimento della richiesta.
2. Qualora le informazioni o i documenti richiesti siano essenziali ai fini dell'ammissibilità della stessa, la mancata risposta entro il termine suddetto comporterà l'esclusione della relativa domanda dai benefici richiesti.

### **Art 17 –**

#### **Varianti al progetto imprenditoriale ed operazioni straordinarie d'impresa**

1. Eventuali variazioni al progetto imprenditoriale oggetto delle agevolazioni richiedono una preventiva richiesta di autorizzazione alla variante, che dovrà essere inviata formalmente al Servizio Sviluppo e competitività delle imprese con apposita istanza a mezzo pec,

adeguatamente motivata e argomentata che riporti il dettaglio dei nuovi investimenti, il nuovo piano finanziario degli stessi e gli scostamenti da quello originariamente ammesso a finanziamento. La richiesta può avere ad oggetto una modifica marginale degli importi delle forniture rispetto a quelli indicati nel progetto ammesso a finanziamento e/o una diversa articolazione delle spese di investimento. In ogni caso dovranno rimanere inalterati gli obiettivi originari e l'impianto complessivo dell'intervento ammesso a finanziamento.

2. Parimenti devono essere preventivamente autorizzate le eventuali operazioni straordinarie che modifichino l'assetto societario, al fine di verificare il sussistere dei requisiti di ammissibilità della domanda presentata e del rispetto degli obblighi di cui al successivo articolo 21.
3. In caso di mancato accoglimento della richiesta di variazione il Servizio Sviluppo e competitività delle imprese si riserva la facoltà di revocare, in tutto o in parte le agevolazioni concesse.

### **Art. 18 – Rinunce alle agevolazioni**

1. Il beneficiario delle agevolazioni, nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'intervento ammesso a finanziamento è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio Sviluppo e competitività delle imprese il sorgere di tali impedimenti e a presentare via pec all'indirizzo una formale dichiarazione di rinuncia alle agevolazioni nonché all'erogazione.

### **Art. 19 – Richiesta di erogazione delle agevolazioni e rendicontazione della spesa**

1. I soggetti che abbiano ricevuto dalla Regione Umbria formale comunicazione di concessione delle agevolazioni del presente Avviso ai sensi dell'art. 15, entro 60 giorni dal ricevimento della suddetta nota devono:
  - trasmettere alla Regione Umbria a mezzo P.E.C. all'indirizzo: [direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it](mailto:direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it):
    - a) la richiesta di erogazione delle agevolazioni ed accettazione obblighi di rimborso, redatta secondo il modello indicato come Allegato 7) al presente Avviso;
    - b) la documentazione contabile attestante almeno il 25% della spesa di cui all'art. 5 lettera a) e conforme a quanto indicato all'art. 6 del presente Avviso;
    - c) la documentazione contabile attestante l'intera spesa agevolabile ai sensi dell'art. 5) lettera b). Le agevolazioni dell'art. 5b) potranno comunque essere erogate, previa presentazione della relativa documentazione contabile, entro 12 mesi dalla valuta di accredito dell'anticipazione di cui all'art. 5 lettera a);
    - d) la dichiarazione di "Accettazione obblighi di rimborso" secondo il modello riportato come Allegato 8 al presente Avviso;
    - e) la lettera di ammissione alle agevolazioni prevista all'art. 15 sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa per presa visione ed accettazione;
2. La Regione Umbria effettuerà l'istruttoria della documentazione amministrativa e contabile presentata in ordine alla regolarità, idoneità e conformità della stessa al progetto approvato ed alle disposizioni del presente Avviso, verificando in particolare quanto specificato all'art. 3 dello stesso.
3. A seguito di esito positivo della richiamata istruttoria, verrà adottata dalla Regione Umbria una determinazione dirigenziale di liquidazione del finanziamento, previa verifica, di:
  - regolarità contributiva tramite acquisizione del DURC o documento equivalente;
  - rispetto della normativa antimafia, tramite le verifiche di legge presso la B.D.A.- Banca Dati Nazionale Antimafia;

- rispetto dei limiti “de Minimis” e dell’assenza del soggetto proponente dall’elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea, tramite l’estrazione di apposite visure attraverso il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;
  - insussistenza di eventuali inadempienze ai sensi dell’art. 48 bis del D.P.R. 602/73 tramite Agenzia Entrate Riscossioni S.p.A.
4. Le risorse saranno accreditate al beneficiario da parte di Sviluppumbria S.p.A, società presso la quale sono giacenti le risorse finanziarie assegnate al presente Avviso come disposto dalla D.G.R. n. 157 del 18/02/2019.

## **Art. 20 – Controlli**

1. Gli interventi finanziati saranno soggetti a verifica anche mediante controlli in loco disposti dalla Regione ed effettuati da funzionari regionali eventualmente coadiuvati da esperti di volta in volta individuati a seconda del tipo di progetto interessato. I controlli potranno essere effettuati sia a supporto dell’attività istruttoria, che successivamente alle fasi di concessione e/o erogazione dei finanziamenti, sia su base campionaria, sia, per casi specifici, previa idonea e tempestiva comunicazione all’impresa beneficiaria oggetto di verifica, nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia.
2. I controlli disposti successivamente all’erogazione dei finanziamenti possono essere effettuati su base campionaria dai funzionari della Regione e sono principalmente finalizzati anche alla verifica del rispetto degli obblighi indicati al successivo articolo. 21.

## **Art. 21– Obblighi per i beneficiari**

1. Con la sottoscrizione della lettera di ammissione alle agevolazioni concessione di cui all’art. 15 del presente Avviso il soggetto beneficiario si impegna a:
  - a) realizzare l’intero programma d’investimento indicato nella domanda con le modalità indicate nel presente Avviso ed entro il termine indicato all’art. 8 del presente Avviso (salvo eventuale proroga da richiedere con le modalità ivi previste),
  - b) rimborsare interamente il finanziamento erogato secondo il piano di ammortamento accordato. Ad eccezione della prima rata del piano di ammortamento che deve essere pagata entro il termine di scadenza o entro un massimo di 90 giorni da tale termine, per motivate difficoltà economico-finanziarie può essere richiesta la sospensione del pagamento di un massimo di 2 rate in scadenza, ovvero una rata può essere già scaduta e ancora non pagata da non più di 90 giorni alla data di presentazione della domanda e i rimborsi delle rate precedenti devono essere già stati effettuati,
  - c) non cedere, alienare o distrarre dall’uso produttivo i beni oggetto dell’agevolazione fino all’estinzione del debito,
  - d) rispettare gli artt. 5 e 6 della legge 96 del 9 agosto 2018 (conversione decreto-legge n. 87 del 12/07/2018, c.d. “decreto dignità”) e, in particolare non delocalizzare l’attività economica interessata dalle agevolazioni del presente Avviso ovvero un’attività analoga o una loro parte in Stati non appartenenti all’Unione Europea nei tre anni successivi al data di quietanza dell’ultima fattura delle spese connesse al progetto imprenditoriale,
  - e) conservare la documentazione amministrativa e contabile riferita al progetto fino al completamento della restituzione del finanziamento di cui al precedente articolo 5, comma 1, lettera a),
  - f) rispettare il divieto di cumulo ed il limite “de minimis” di cui all’art. 9 del presente Avviso;

- g) non costituire sui beni oggetto dell'investimento agevolato privilegi o garanzie, anche di natura reale;
- h) utilizzare le agevolazioni per le finalità in ordine alle quali le stesse sono state concesse;
- i) rispettare le normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità e le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro;
- j) chiedere preventivamente autorizzazione alla sostituzione dei beni agevolati qualora non rispondano più alle esigenze produttive;
- k) presentare al Servizio Sviluppo e competitività delle imprese della Regione Umbria una preventiva richiesta in caso di variazioni non sostanziali al programma d'investimento agevolato comportanti una modifica marginale degli importi delle forniture rispetto a quanto preventivato e/o una diversa articolazione delle voci di spesa. In ogni caso dovranno rimanere inalterati gli obiettivi originari e l'impianto complessivo dell'intervento ammesso a finanziamento e l'investimento complessivo netto non potrà essere inferiore ad € 33.335,00, come indicato all'art. 5 del presente Avviso;
- l) presentare per i primi tre anni a partire dall'anno dell'erogazione del finanziamento una dichiarazione attestante gli investimenti realizzati e la loro destinazione, supportata da una copia del bilancio e/o del registro beni ammortizzabili;
- m) comunicare tempestivamente alla Regione Umbria - Servizio Sviluppo e competitività delle imprese, tramite P.E.C. l'eventuale rinuncia alle agevolazioni concesse nel caso si verifici qualsiasi impedimento che non consenta di realizzare il programma di investimenti ammesso a finanziamento

## **Art. 22 – Decadenza, Revoca e recupero delle somme erogate**

1. Il Servizio Sviluppo e competitività delle imprese della Regione Umbria, adoterà specifici atti di revoca dell'intero importo delle agevolazioni concesse ai sensi del presente Avviso, ogni qualvolta, a seguito di accertamenti e verifiche, si riscontrino una o più delle seguenti situazioni:
  - a) concessione e/o erogazione avvenuta sulla base di dati, notizie o dichiarazione inesatte o reticenti;
  - b) irregolarità e/o incompletezza della documentazione di spesa presentata;
  - c) mancato rispetto degli obblighi indicati all'art. 21 "Obblighi per i beneficiari";
  - d) rendicontazione di spese ammissibili inferiore ad € 33.335,00;
  - e) violazione dei limiti del "*de minimis*" e del divieto di cumulo di cui all'art. 9;
2. In tutti i casi di revoca delle agevolazioni concesse, le imprese dovranno restituire le somme erogate a qualsiasi titolo, maggiorate dagli interessi calcolati ai sensi della normativa vigente, a decorrere dalla data di erogazione fino alla data di rimborso della somma dovuta.
3. Ai sensi dell'articolo 38 della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 20 può essere concessa la rateizzazione delle agevolazioni revocate secondo le modalità e i criteri di cui alla D.G.R. n. 156 del 26/02/2018, pubblicata nel BURU – Supplemento ordinario n. 2 – Serie Generale n. 10 del 7 marzo 2018.
4. In caso di omesso pagamento di cinque rate, anche non consecutive, il soggetto debitore decade dal beneficio di rateizzazione, con obbligo di estinguere, entro sessanta giorni, il debito residuo in un'unica soluzione. Oltre tale termine il debito residuo è iscritto a ruolo per il recupero coattivo del credito, gravato dagli interessi e dalle spese.

## **Art. 23 – Tempi e fasi del procedimento**

1. L'unità organizzativa alla quale è attribuito il procedimento è Regione Umbria – Direzione regionale Salute, Welfare, Sviluppo Economico, Istruzione, Università, Diritto allo studio -



Servizio Sviluppo e competitività delle imprese – Via M. Angeloni, 61 – 06124 Perugia -  
Indirizzo PEC: [direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it](mailto:direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it)

2. Responsabile del procedimento: Daniela Toccacelo - Dirigente p.t. del Servizio Sviluppo e competitività delle imprese - tel. 075 5045737 - e-mail [dtoccacelo@regione.umbria.it](mailto:dtoccacelo@regione.umbria.it)
3. Responsabile dell'istruttoria amministrativa: Graziella Ciotto - Responsabile p.t. Sezione: Creazione d'impresa, interventi di settore, funzioni in materia di Camere di Commercio - tel. 075 5045759 - e-mail [gciotto@regione.umbria.it](mailto:gciotto@regione.umbria.it)
4. Entro 15 giorni dalla chiusura della procedura di acquisizione delle istanze di cui all'articolo 10 Umbria Digitale s.c.a.r.l. provvederà a fornire al Servizio Sviluppo e Competitività delle imprese l'estrapolazione dal sistema delle istanze da istruire secondo quanto disposto dall'art.10.
5. L'avvio del procedimento dell'istruttoria verrà comunicato alle imprese tramite PEC.
6. Il procedimento seguirà le seguenti fasi e tempi nel rispetto di quanto disposto dalla D.G.R. n. 399 dell'1/04/2019:

Fase	Soggetto	Termine avvio	Termine conclusione	Atto finale
Esame formale della domanda pervenuta	Regione Umbria	Il giorno successivo a quello di ricezione della PEC di avvio del procedimento	15 gg	Eventuale determinazione dirigenziale di esclusione
Valutazione tecnica-economica e finanziaria	Nucleo di valutazione	Fine fase precedente	30 gg	Verbale con Schede di valutazione
Adozione atto ammissibilità e/o concessione	Regione Umbria	Fine fase precedente	15 gg	Atto di concessione

### **Art. 24 – Disposizioni finali**

1. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
2. Tutte le comunicazioni relative alla gestione del presente Avviso (a titolo esemplificativo e non esaustivo: domanda di ammissione, dichiarazione di accettazione del contributo concesso, contraddittorio in conseguenza a esclusioni formali e sostanziali, domanda di liquidazione di anticipo e/o saldo del contributo concesso, integrazioni documentali, richieste di variazioni progettuali, rinuncia al contributo, comunicazioni varie) dovranno essere formalmente inviate al Responsabile del Servizio Dott.ssa Daniela Toccacelo c/o Regione Umbria, Servizio Sviluppo e Competitività delle Imprese, Via Mario Angeloni 61, 06124 Perugia.
3. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e s.m.i. viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta alla Regione Umbria – Servizio Sviluppo e Competitività delle Imprese - Via Mario Angeloni, n. 61 – 06124 Perugia, con le modalità di cui all'art. n. 25 della citata Legge.
4. I provvedimenti inerenti la concessione dei contributi o di diniego, potranno essere impugnati di fronte al T.A.R. dell'Umbria., entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione della loro adozione da parte della Regione.
5. Le informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini dell'adesione all'Avviso in oggetto, nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con

riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” sono contenute nell’Allegato 9 al presente Avviso;

6. Per quanto non previsto nel presente avviso si farà riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

### **Art. 25 – Modulistica e informativa**

1. La modulistica relativa al presente Avviso è riportata in allegato allo stesso come segue:

Allegato 1) Fac simile Domanda accesso agevolazioni

Allegato 2) Schema Progetto imprenditoriale

Allegato 3) Tabella per calcolo dell’indice di priorità

Allegati 4a) e 4b) Dichiarazione *de minimis*

Allegato 5) Curriculum Vitae del soggetto proponente e di tutti i soci dell’impresa, sottoscritti e redatti secondo il modello europeo

Allegato 6) Istruzioni per la Registrazione e l’accesso alla Piattaforma online Regione Umbria

Allegato 7) Richiesta di erogazione delle agevolazioni

Allegato 8) Dichiarazione di accettazione obblighi di rimborso

Allegato 9) Informativa sul trattamento dei dati personali

Allegato 10) Definizione di PMI

Allegato 11) Indice di priorità e ordine istruttorio. Esplicazione fattori di priorità